



Cultura, Nazionale

Fermenti Lattici finalista del Premio Angelo Ferro

22 GIUGNO 2025 by CORNAZ



L'associazione salentina Fermenti Lattici finalista a Padova del Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale



Nuovo importante riconoscimento nazionale per Fermenti Lattici: l'associazione di promozione sociale, fondata a Lecce nel 2009 e guidata da Antonietta Rosato, Cecilia Maffei e Marianna Caretto è tra le cinque realtà finaliste della nona edizione del Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale. Selezionata tra ben 246 candidature provenienti da tutta Italia, la realtà salentina è stata apprezzata per il suo impegno concreto nel contrasto alla **povertà educativa** e nell'inclusione sociale, in particolare per il

lavoro svolto all'interno della Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce, dove ha attivato un sistema di accoglienza per i minori in visita ai genitori detenuti e un programma di attività dedicate alle famiglie, all'esterno e all'interno dell'istituto penitenziario. Un'iniziativa unica nel suo genere, che coniuga sensibilità educativa, diritti dell'infanzia e giustizia riparativa, generando valore sociale in un contesto ad alta complessità.

Dedicato all'infaticabile attività dell'imprenditore sociale e docente universitario scomparso nel 2016, il Premio Angelo Ferro valorizza il lavoro degli enti del Terzo Settore che più hanno contribuito a innovare l'economia sociale, ottenendo risultati e soluzioni che intercettano bisogni sociali attivando risposte originali. La manifestazione è promossa dalla **Fondazione** Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dalla **Fondazione** Emanuela Zancan onlus, **con** il sostegno di Intesa Sanpaolo e il patrocinio di CSVnet, ACRI e Forum Terzo Settore. La cerimonia ufficiale di premiazione si è tenuta mercoledì 11 giugno nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Padova, alla presenza di rappresentanti istituzionali, accademici e del mondo del Terzo Settore. Alla Società Cooperativa Agricola GOEL Bio di Siderno, in provincia di Reggio Calabria, è stato assegnato il primo premio di 10mila euro, mentre ai quattro finalisti – tra cui Fermenti Lattici – è stato riconosciuto un contributo di 2.500 euro.

La giuria – presieduta da Giovanni Bazoli (presidente emerito di Intesa Sanpaolo) – era composta da Andrea Cavagnis (presidente Opera Immacolata Concezione), Stefano Consiglio (Università degli Studi di Napoli Federico II e presidente **Fondazione Con il Sud**), Giuseppe De Rita (presidente Censis), Maurizio Ferrera (Università Statale di Milano), Elena Granaglia (Università degli Studi Roma Tre), Gilberto Muraro (Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Università degli Studi di Padova), Vanessa Pallucchi (Presidente Forum Terzo Settore), Romilda Rizzo (Università degli Studi di Catania), Chiara Tommasini (presidente CSVnet), Tiziano Vecchiato (presidente Fondazione Zancan), Stefano Zamagni (Università degli Studi di Bologna).

Una menzione che dà forza a una pratica sociale nata dal basso e radicata sul territorio, capace di generare risposte concrete a bisogni urgenti, spesso dimenticati. Un risultato che premia il lavoro quotidiano di un'équipe qualificata e appassionata che rilancia **con** ancora più determinazione il valore dell'inclusione.

Fermenti Lattici è un'associazione che da oltre quindici anni promuove il coinvolgimento attivo di bambine, bambini e adolescenti nei processi di trasformazione sociale, culturale e urbana della città, riconoscendoli come protagonisti della comunità. Il suo impegno è orientato a sollecitare riflessioni e azioni condivise sui temi del bene comune, dell'accoglienza, della sostenibilità ambientale, della diversità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Attraverso laboratori e percorsi multidisciplinari che intrecciano musica, letteratura, teatro, architettura, scienze, filosofia, arti visive e urbanistica, l'associazione facilita l'incontro tra generazioni, fornendo strumenti per leggere e interpretare la complessità del presente. Fermenti Lattici promuove modelli partecipativi per garantire l'accesso equo all'offerta culturale e ricreativa, soprattutto per famiglie in condizioni di svantaggio. Tra gli altri, ha coordinato sul territorio i progetti Storie cucite a mano, Ip Ip Urrà e attualmente guida Prima Persona Plurale, tutti selezionati da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Lavora in rete con scuole, teatri, centri culturali e associazioni, con una particolare attenzione alle periferie urbane e ai contesti più fragili. Collabora stabilmente con le biblioteche Ognibene e L'Acchiappalibri del Comune di Lecce, la Casa circondariale